

**“UNO SGUARDO OLTRE LA SCUOLA”
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E PROGETTO DI VITA**

PROGETTO INTEGRATO PER FAVORIRE UN EFFICACE ORIENTAMENTO LAVORATIVO PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

PUNTI DI FORZA DEI PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	CRITICITÀ DEI PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
Coinvolgimento prima e durante l'esperienza Riflessione sull'esperienza Collegamenti con realtà vissuta Scoperta di nuovi bisogni e nuove opportunità Possibilità di provare più opzioni Coinvolgimento della famiglia Confronto di professionalità diverse Aumento della qualità di vita Progettualità longitudinale	Da potenziare l'interconnessione tra ragazzi dva e normodotati Far conoscere, diffondere le esperienze Supportare le aziende e i centri per l'impiego Serve sensibilizzazione alle aziende e coinvolgimento Serve formazione relativamente ad atteggiamenti/comportamenti verso la disabilità Creare progettualità Passaggio di informazioni Multiformità di iniziative Premere a livello istituzionale per individuare nuove possibilità Iniziare a lavorare prima Continuità verso la meta Continuità di persone

In riferimento al Suo ambito di appartenenza (U.L.S.S., scuola, famiglia ...), quali risorse e/o azioni potrebbero essere attivate per rendere più efficace il percorso di alternanza scuola-lavoro?

.....
.....

ENTE DI APPARTENENZA: K SCUOLA

**“UNO SGUARDO OLTRE LA SCUOLA”
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E PROGETTO DI VITA**

PROGETTO INTEGRATO PER FAVORIRE UN EFFICACE ORIENTAMENTO LAVORATIVO PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

PUNTI DI FORZA DEI PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	CRITICITÀ DEI PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
<p>Rielaborazione in classe dell'esperienza ed inserimento delle discipline Importanza della presa di coscienza (la lezione) da parte degli studenti Importanza della sinergia tra famiglia, scuola, SIL Importanza dell'analisi delle competenze reali e della preparazione prima dell'inserimento in azienda Importanza di implementare da subito le abilità e le competenze Importanza di fare le esperienze di lavoro all'interno della scuola perché ci sono gli insegnanti che aiutano Lavoro a rete Importante confrontarsi con il mondo esterno fuori dalla scuola e dalla famiglia che sono luoghi protetti dove sperimentare le proprie competenze (che però devono essere prima chiaramente individuate e sviluppate) Condivisione delle esperienze di alternanza con la classe Lavoro di rete scuola-famiglia SIL e aziende Partecipazione dell'allievo al progetto come individuo che agisce insieme agli operatori Alternanza come ambito ricco di stimoli da “sfruttare” attraverso le discipline nella scuola Nell'incontro i diversi interventi hanno evidenziato punti in comune fra cui la convinzione che si debba lavorare in rete</p>	<p>Iperprotettività della famiglia che invece di appoggiare mette il bastone tra le ruote Necessità di un maggior coinvolgimento e maggior numero di aziende (e non sempre delle stesse) per sensibilizzare e rendere partecipe della progettualità l'azienda Tener conto del punto di vista produttivo e non solo di quello educativo Se non si fa un percorso informativo e di riflessione le cose non funzionano Necessità di una puntuale, assoluta e pignola analisi delle possibilità per non mettere il ragazzo in condizioni di misurarsi con compiti più grandi di lui Formazione della famiglia Le aziende che ospitano devono essere sensibilizzate, formate R-orientamento nella scelta della scuola superiore sentite le ispirazioni dell'allievo Necessità di ri-orientare verso una scuola superiore più adatta per scelte precedenti non adeguate Manca un progetto individualizzato e si procede per prove ed errori Individuare le competenze degli allievi da parte della scuola e dei servizi di neuropsichiatria Fare inserimenti lavorativi sempre più mirati Poca sensibilizzazione delle aziende Carenza di risorse economiche Necessità di formare la famiglia</p>

	Famiglia che non ce la fa Scollamento tra quello che la famiglia pensa e vuole e la realtà Non solo con alcune aziende che si sa essere disponibile, ma coinvolgere altre aziende (a nessuno piacciono i progetti calati dall'alto) Educare le persone delle aziende Scollamento dai programmi scolastici Mancanza di raccordo in rete Scuola lenta Il progetto di vita deve prevedere fin da piccoli la massima opportunità anche lavorativa Vuoto di proposte dai 14 ai 18 anni
--	---

In riferimento al Suo ambito di appartenenza (U.L.S.S., scuola, famiglia ...), quali risorse e/o azioni potrebbero essere attivate per rendere più efficace il percorso di alternanza scuola-lavoro?

Formazione delle aziende

Coinvolgere l'ufficio di collocamento

ENTE DI APPARTENENZA:

H non specificato

**“UNO SGUARDO OLTRE LA SCUOLA”
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E PROGETTO DI VITA**

PROGETTO INTEGRATO PER FAVORIRE UN EFFICACE ORIENTAMENTO LAVORATIVO PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

PUNTI DI FORZA DEI PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	CRITICITÀ DEI PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
Voglia di provarci Diverse e significative competenze da mettere in gioco Pluralità di esperienze e punti di vista Accompagnamento Rielaborazione dell'esperienza con l'educatrice e parallela a scuola con l'insegnante, perché motivante Possibilità di sperimentare anche esperienze negative con il supporto della rete Presenza di coscienze delle proprie capacità e difficoltà Interiorizzazione delle regole del mondo del lavoro Comprensione del progetto e degli obiettivi Integrazione tra gli alunni in classe Acquisizione e rafforzamento di competenze relazionali e personali Introduzione del mondo adulto	Finalità poco chiare e poco condivise Debolezza della rete: scuola, famiglie, servizi, aziende Continuità Ruolo passivo delle aziende Non riconoscimento del lavoro delle aziende Mancato riconoscimento Poco coinvolgimento delle famiglie Esperienze lunghe che non sempre la famiglia ed il ragazzo comprendono Maggiore coinvolgimento dei familiari Dovrebbe formare dei lavoratori Manca progetto di prospettive future Integrazione dei diversi soggetti sulla base della specificità delle competenze e delle funzioni Passaggio da modelli infantilizzanti a un'identità di persona adulta

In riferimento al Suo ambito di appartenenza (U.L.S.S., scuola, famiglia ...), quali risorse e/o azioni potrebbero essere attivate per rendere più efficace il percorso di alternanza scuola-lavoro?

.....

ENTE DI APPARTENENZA: K FAMIGLIA

**“UNO SGUARDO OLTRE LA SCUOLA”
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E PROGETTO DI VITA**

PROGETTO INTEGRATO PER FAVORIRE UN EFFICACE ORIENTAMENTO LAVORATIVO PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

PUNTI DI FORZA DEI PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	CRITICITÀ DEI PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
Responsabilità dei vari soggetti Verifiche	Interferenza della famiglia per l'ambiente di lavoro Coinvolgere di più tutte le aziende anche nei progetti Lavoro di rete Stabilire bene i vari ruoli e competenze

In riferimento al Suo ambito di appartenenza (U.L.S.S., scuola, famiglia ...), quali risorse e/o azioni potrebbero essere attivate per rendere più efficace il percorso di alternanza scuola-lavoro?

Dare pari opportunità e sostegno economico alle madri che devono seguire ragazzi dva

ENTE DI APPARTENENZA: K ULSS

**“UNO SGUARDO OLTRE LA SCUOLA”
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E PROGETTO DI VITA**

PROGETTO INTEGRATO PER FAVORIRE UN EFFICACE ORIENTAMENTO LAVORATIVO PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

PUNTI DI FORZA DEI PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	CRITICITÀ DEI PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
<p>Continuità dalla scuola al lavoro con la stessa educatrice Coinvolgimento della famiglia Assunzione di un ruolo per i ragazzi che fanno un tirocinio Progetto come percorso di crescita e maturazione Primo approccio ad un reale contesto lavorativo con possibilità di sperimentare e rendersi consapevoli di ciò che il lavoro significhi, cosa comporti (regole, ruolo, mansioni, orari ecc.) e di quanto il “lavoro immaginato” sia diverso dal “lavoro reale” Prima possibilità di mettere in campo o incrementare risorse e competenze personali e nel contempo di scontrarsi con le proprie difficoltà, di comprenderle e cercare di affrontarle (personali e relazionali prima che produttive)</p>	<p>Per alcune situazioni vi è una ghettizzazione dei ragazzi che partecipano al progetto e non stanno con i propri coetanei Non vi è un protocollo comune per tutte le scuole Difficoltà di far coincidere il punto di vista educativo e quello produttivo Discrepanza nella condivisione di obiettivi uniformi per il ragazzo tra scuola proponente e SIL Discrepanza nelle modalità di gestione dei progetti di alternanza tra le varie scuole superiori e le ulss Necessità di una condivisione effettiva del progetto di alternanza con le aziende di inserimento in riferimento a modalità, obiettivi, ecc. e prima ancora con la famiglia Dare continuità ai progetti di alternanza scuola lavoro</p>

In riferimento al Suo ambito di appartenenza (U.L.S.S., scuola, famiglia ...), quali risorse e/o azioni potrebbero essere attivate per rendere più efficace il percorso di alternanza scuola-lavoro?

.....
.....